

 SERIE GUIDE

MINI GUIDA AL LASCITO SOLIDALE



LA SUDDIVISIONE DEL
PATRIMONIO



APACA
ASSOCIAZIONE ODV



Premessa

Molti pensano che fare testamento sia un atto complesso e costoso: in realtà non è così e, per di più, fare testamento è un'azione responsabile e avveduta.

Il lascito solidale è una pratica virtuosa, un atto di consapevolezza e generosità, che testimonia e tramanda i valori in cui si è creduto.

Chi intende compiere un gesto di così alto valore etico può scegliere di destinare anche solo una minima parte della quota disponibile del proprio patrimonio a favore di enti no profit come APACA, senza ledere i diritti intangibili dei parenti legittimari.



La suddivisione del patrimonio la quota disponibile e i legittimari

In materia testamentaria, un aspetto molto importante è il rapporto tra la quota di patrimonio che il testatore può conferire liberamente in eredità – detta **quota disponibile** – e quella che la legge riserva, invece, ad alcune categorie di soggetti, chiamati legittimari. La quota di patrimonio che spetta ai legittimari è detta **quota di legittima** e spetta al coniuge, ai figli e, in caso di assenza di questi ultimi, agli ascendenti, secondo delle proporzioni che dipendono dal numero dei legittimari.

Per determinare l'effettiva quota complessiva da lasciare in eredità (asse ereditario) si fa ricorso a una formula matematica: dall'insieme di tutte le attività patrimoniali presenti al momento della morte ("relictum") si detraggono tutti i debiti riferibili al deceduto ("debitum") e, poi, si aggiungono tutte le donazioni dirette e indirette fatte in vita dal deceduto ("donatum"). Con riferimento alla quota complessiva così determinata troveranno applicazione i criteri di legge per ricavare le quote riservate ai legittimari e la quota disponibile.

Nel caso in cui il deceduto non abbia disposto per testamento e non ci sia in vita alcun successibile entro il sesto grado, l'eredità viene acquisita dallo Stato.

Queste le aliquote dell'**imposta** sulle successioni e donazioni per eredi e legatari sul valore dei beni ricevuti:

- per il coniuge, i figli o i parenti in linea retta il 4% della quota eccedente il valore di 1.000.000 di euro
- per i fratelli e le sorelle il 6% della quota eccedente il valore di 100.000 euro
- per gli altri parenti fino al 4 grado, gli affini in linea retta e gli affini in linea collaterale sino al terzo grado il 6%
- per tutti gli altri soggetti l'8%

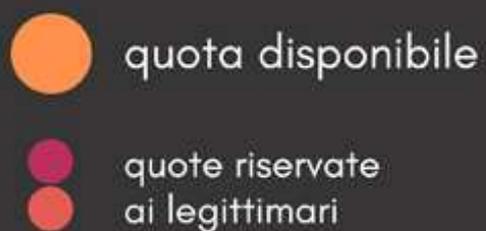
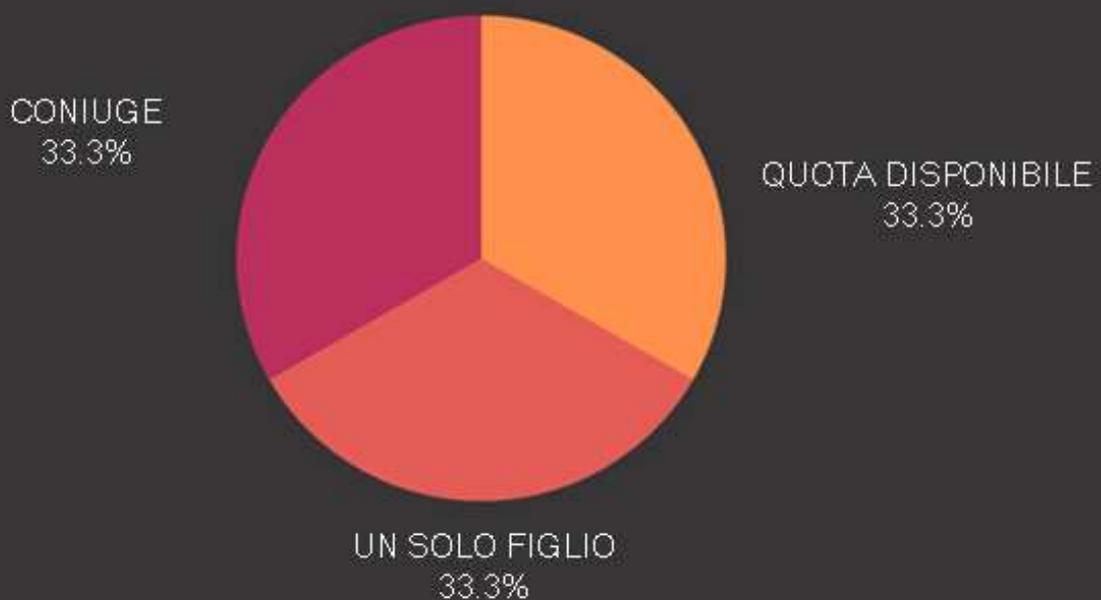
Le disposizioni testamentarie a favore di Associazione APACA OdV sono **esenti da qualunque imposta**.

(1) In Appendice il frazionamento dell'eredità tra i diversi eredi presenti all'apertura della successione



APPENDICE

Il frazionamento dell'eredità tra i diversi eredi presenti all'apertura della successione



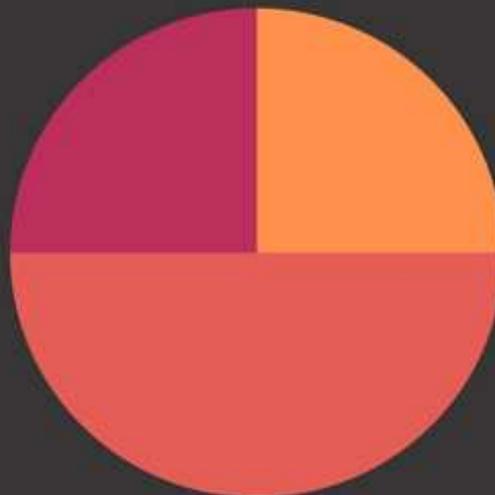
PIU' FIGLI
50%



QUOTA DISPONIBILE
25%

CONIUGE
25%

ASCENDENTI
25%



QUOTA DISPONIBILE
25%

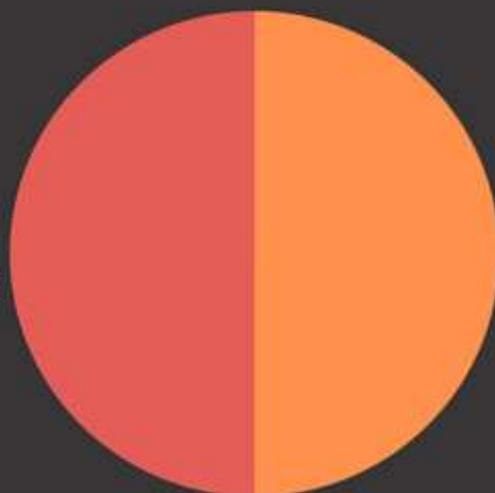
CONIUGE
50%

 quota disponibile

 quote riservate

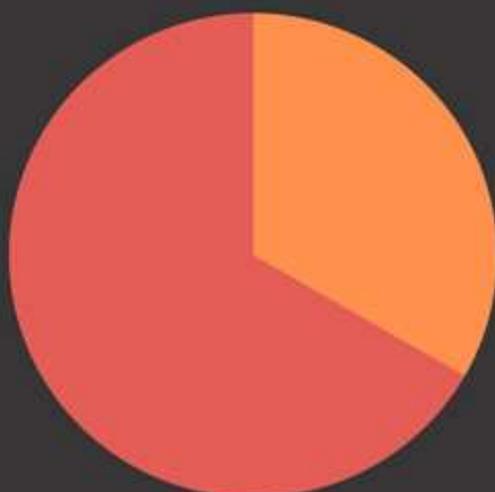
 ai legittimari

SOLO UN FIGLIO
50%



QUOTA DISPONIBILE
50%

PIU' FIGLI
66,7%



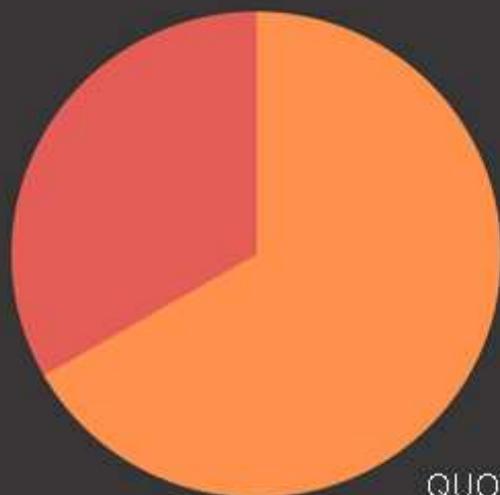
QUOTA DISPONIBILE
33,3%

 quota disponibile

 quote riservate

 ai legittimari

SOLO
ASCENDENTI
33,3%



QUOTA DISPONIBILE
67,7%

 quota disponibile

 quote riservate
ai legittimari

■ SERIE GUIDE

La guida è messa a disposizione dall'Associazione APACA per integrare e non sostituire le indicazioni fornite da Notai, Avvocati e altri professionisti abilitati



APACA
ASSOCIAZIONE ODV

“L'idea che alcune vite valgano di meno è la radice di tutto ciò che c'è di sbagliato nel mondo”
(Paul Farmer – medico ed antropologo statunitense)